

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali & LM-90 - Studi europei
<b>Nome del corso in italiano</b>	Relazioni internazionali e studi europei <i>modifica di: Relazioni internazionali e studi europei (1318296)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	International relations and European studies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B087
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	29/05/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	06/06/2012
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	19/04/2012
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	09/05/2012
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	21/01/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	02/12/2011 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www1.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei/mdswitch.html">http://www1.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei/mdswitch.html</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Politiche e Sociali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 Relazioni internazionali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-90 Studi europei**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e padroneggiare conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche sia culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche dei sistemi politici, economici e sociali dell'Unione Europea;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità per inserirsi nel mondo del lavoro in posizione di elevata responsabilità sia presso imprese e organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia presso amministrazioni, enti, organizzazioni nazionali e sovranazionali, operanti nel contesto dell'Unione Europea;
- possedere strumenti analitici; anche di tipo empirico e quantitativo; e nozioni istituzionali comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni economici, politici e sociali;
- acquisire specifiche competenze relative ai principi, alle normative e alle politiche di pari opportunità e di lotta alle discriminazioni;
- acquisire competenze elevate necessarie a formare personale con funzioni di alta responsabilità - per le organizzazioni pubbliche e private - attrezzato ad interagire con le istituzioni europee in ambiti transnazionali europei e a operare nel nuovo scenario aperti con l'emergere di un sistema multiplo di governo dell'Unione Europea;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, con funzioni di elevata responsabilità

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- prevedono attività di studio presso università dei paesi europei o presso istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in ambito europeo;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, attività esterne, quali tirocini e/o stages formativi, presso organizzazioni

pubbliche e private operanti nell'Unione Europea oltre che presso le istituzioni europee.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha una lunga tradizione di formazione avanzata nel campo degli studi internazionali e, in anni più recenti, dell'integrazione europea. L'offerta didattica in questi settori è stata sempre ampia e arricchita continuamente con nuovi apporti disciplinari e nuovi corsi professionalizzanti. Tale impegno trova conferma nel riconoscimento, nel 1999, dell'Ateneo fiorentino quale polo di eccellenza da parte dell'Unione Europea.

Seguendo l'orientamento favorevole alla concentrazione dei corsi di laurea la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha deliberato di ottimizzare l'uso delle sue risorse, combinando i due corsi di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e in Studi Europei (i quali condividono alcune caratteristiche di base) in un unico corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, allo scopo di condividere quelle parte delle risorse didattiche che sono utilizzabili in ambedue i settori.

D'altro canto, data la sempre più chiara differenziazione tra sistema internazionale e sistema europeo, e dunque la necessità di mantenerne la specificità, al di là della parte comune, il nuovo corso di laurea magistrale si dividerà in due lauree, una che verte sulle relazioni internazionali in senso proprio e l'altra sull'integrazione europea.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Questo corso interclasse deriva dalla convergenza di due diversi corsi di studio ex DM 509. I criteri della trasformazione sono descritti in termini generali. Il rispetto della consistenza di una area di formazione comune è assicurata anche se dovrà essere puntualmente verificata nella stesura definitiva del regolamento. La motivazione dell'inserimento di discipline di base o caratterizzanti tra quelle affini ha carattere generale e non specifico. Gli obiettivi formativi specifici non mettono del tutto in evidenza gli aspetti della formazione comune. In fase di attivazione dovrà essere considerata la revisione dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità della didattica e degli accertamenti per una ottimizzazione degli standard qualitativi per la progressione della carriera degli studenti.

I parametri qualitativi di copertura degli insegnamenti fissati dal Senato accademico potranno essere rispettati.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, consapevole dei vincoli imposti dalle vigenti norme, concorda con la riduzione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei curricula al loro interno, pur segnalando la significativa perdita nel panorama dell'offerta formativa.

Ritiene comunque che i corsi di laurea riorganizzati per rispettare la nuova normativa rispondano alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà.

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche approva, all'unanimità, l'offerta formativa della Facoltà.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Dato che la laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei si pone come obiettivo la formazione di specialisti che andranno in entrambi i casi ad operare in ambito internazionale essa prevede un primo anno di formazione comune destinato a fornire le conoscenze imprescindibili in ambito giuridico, economico, storico e politologico. In particolare verrà fornito un quadro dal punto di vista storico e politologico delle relazioni internazionali e delle organizzazioni operanti a livello globale e regionale nonché delle dinamiche economiche e finanziarie nel contesto degli attuali processi di globalizzazione.

Di seguito sono descritti gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascuna delle due classi di cui si compone.

#### **LM-52 Relazioni internazionali**

Nell'era della globalizzazione la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ha come obiettivo quello di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non; di preparare inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Il percorso formativo della laurea magistrale proposta estende e rafforza le conoscenze e le capacità di comprensione già maturate durante il primo ciclo di studi, e consente di elaborarle ed applicarle in forma originale, anche nel campo della ricerca.

Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Funzionale alla preparazione internazionalistica è l'approfondimento della lingua inglese già appresa durante il triennio.

#### **LM-90 Studi europei**

Il corso di laurea in Studi Europei punta a formare una figura professionale che possieda una comprensione approfondita:

(a) del processo di integrazione europea e della sua evoluzione storica e culturale; (b) della struttura e del funzionamento del sistema dell'Unione Europea;

(c) dei processi di formazione delle politiche dell'Unione e del contenuto di tali politiche; (d) dell'impatto dell'UE sui contesti nazionali e sul contesto internazionale.

Si ritiene che una piena comprensione di tali aspetti dell'integrazione europea possa essere raggiunta solo tramite una ottica formativa multi-disciplinare. Questa implica una equilibrata distribuzione di apprendimento di natura storica, politica e sociale, giuridica ed economica.

Si ritiene inoltre che l'effettiva padronanza delle lingue straniere da parte dello studente (almeno dell'inglese, ad oggi de facto lingua comune in Europa) sia indispensabile.

Questo sia nel corso dell'esperienza formativa (capacità di comprendere testi ed esprimersi correttamente in altre lingue), sia, ex post, a fini più propriamente operativi (nella professione che lo studente perseguirà una volta completati gli studi).

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

#### **LM-52 Relazioni internazionali**

Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Essi dovranno inoltre sapere integrare le loro conoscenze e formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano. L'esperienza formativa dei corsi nei quali è richiesta una partecipazione personale con presentazioni e discussioni in classe di elaborati, la partecipazione a seminari e conferenze organizzate nell'ambito della laurea magistrale e le esperienze di stage e tirocinii costituiscono occasioni indispensabili per maturare autonome capacità di analisi e di giudizio in merito ai temi affrontati e a questioni nuove che si possono presentare. La multidisciplinarietà del programma di studi rappresenta un punto di partenza concreto per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulla base delle loro conoscenze e giudizi.

#### **LM-90 Studi europei**

Gli studenti saranno stimolati ad integrare le conoscenze e le metodologie acquisite nei corsi attraverso la partecipazione a cicli di conferenze con esponenti del mondo politico ed amministrativo impegnato nelle istituzioni comunitarie, e con esponenti del mondo accademico particolarmente impegnati in progetti di ricerca a dimensione europea. Tale obiettivo sarà perseguito anche tramite la partecipazione a stage presso centri di ricerca, istituzioni ed uffici che si occupano di temi europei, tanto a livello nazionale che comunitario (ad esempio, gli uffici a Bruxelles delle associazioni di rappresentanza, enti locali, regionali e governi nazionali).

In tal modo gli studenti avranno le migliori opportunità per sviluppare autonome capacità di analisi e di giudizio in merito ai temi del corso di laurea. Le ampie risorse documentarie offerte dalla nostra Facoltà (ad esempio, le risorse presenti presso il Centro di documentazione europea della Facoltà) saranno utilmente integrate dalla disponibilità della biblioteca dell'Istituto Universitario Europeo e dei fondi documentari degli Archivi dell'Unione Europea.

La multidisciplinarietà del nostro programma rappresenta infine un punto di partenza (e una base concreta) per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

#### LM-52 Relazioni internazionali

Per raggiungere la capacità di comunicare le proprie conoscenze gli studenti saranno sollecitati durante i corsi a presentare documenti e ricerche e a discuterli con i colleghi e i docenti e anche con esperti appositamente invitati. Ampio uso verrà fatto dei test case e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di rapporti al Consiglio di Sicurezza, o di memoire alla Corte internazionale di giustizia, ecc.), di documenti prodotti da istituzioni internazionali, di letteratura su riviste specializzate: tale materiale dovrà essere sintetizzato e presentato in forma scritta e orale durante i corsi anche ai fini della preparazione della stesura e discussione della prova di laurea.

#### LM-90 Studi europei

I corsi saranno svolti prevalentemente in forma seminariale, in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare la loro capacità espressiva, in un contesto di aperto confronto con il docente e gli altri studenti. Inoltre per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

#### LM-52 Relazioni internazionali

L'impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati e per elaborare criticamente le nozioni e le metodologie apprese consentirà ai laureati di sviluppare una autonoma capacità di studio, apprendimento e riflessione individuale.

#### LM-90 Studi europei

Il costante impegno richiesto nel corso del biennio in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie apprese, e di autonoma messa a fuoco di problemi e progetti di ricerca, aiuterà lo studente a sviluppare una buona capacità individuale di riflessione e di studio.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Il regolamento didattico del Corso li specifica nel dettaglio. Requisiti curriculari. I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS/P02, SECS/P03, MSTO/02, MSTO/04, SPS/04, SPS/06. Il Regolamento didattico del Corso indica le soglie minime di CFU per SSD, o raggruppamenti di SSD, tra quelli sopra indicati. Si richiede inoltre l'acquisizione di un numero minimo di cfu in un settore disciplinare relativo ad una delle lingue straniere specificate nel regolamento.

Adeguatezza della preparazione. L'Adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o test di ingresso secondo modalità stabilite dal Regolamento del Corso di Studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nella elaborazione del testo lo studente dovrà dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente dovrà poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione dovrà consentire al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Inoltre, potrà essere richiesto allo studente di elaborare in forma scritta, e di presentare oralmente, una sintesi in lingua inglese della propria tesi finale.

### **Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il corso di laurea interclasse in Relazioni internazionali e studi europei ha alle spalle una esperienza ormai triennale dopo la fusione di due preesistenti corsi di laurea nelle rispettive classi. Nella riorganizzazione dell'offerta formativa è apparso opportuno costruire un corso interclasse che ottimizzasse sia la formazione degli studenti sia l'utilizzo delle risorse strutturali e di docenza, e che avvicinasse il nuovo corso interclasse agli standard stabiliti in merito alla sostenibilità numerica. La seppur breve esperienza del corso interclasse mostra risultati positivi: i due percorsi di laurea condividono molte attività caratterizzanti seppur declinate con specificità diverse per i diversi obiettivi formativi delle due classi. L'orientamento nei confronti delle problematiche europee è molto presente nel corso di Relazioni internazionali, e nel corso di Studi europei i temi legati all'Europa sono costantemente affrontati in chiave internazionalistica.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il profilo professionale dipende dal percorso scelto dallo studente e dagli insegnamenti inseriti nel proprio Piano di Studi. Nel complesso si individuano i seguenti profili: Relazioni Internazionali. RI1: funzionario nella diplomazia statale e negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale; RI2: funzionario di organizzazioni internazionali governative e non-governative; RI3: dirigente di agenzie di valutazione e consulenza o consulente presso centri di ricerca e analisi; RI4: dirigente di aziende pubbliche e private che agiscono a livello internazionale. Studi Europei: SE1: funzionario nelle istituzioni degli stati membri dell'Unione europea (UE) ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con l'UE; SE2: funzionario nelle istituzioni e nelle agenzie dell'UE; SE3: funzionario nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che operano in ambito UE.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

RI1: grazie alle conoscenze interdisciplinari, questa figura professionale sa analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;

RI2: sa ideare, redigere, attuare e monitorare programmi internazionali relativi all'applicazione dei diritti umani, ai processi di democratizzazione, alla cooperazione internazionale e a politiche internazionali in vari ambiti;

RI3: ha conoscenze metodologiche, strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate che consentono a questa figura professionale di interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;

RI4: ha i necessari strumenti della ricerca empirica politologica, economico-quantitativa e dei metodi comparativi tali da occuparsi dell'organizzazione e della gestione delle relative attività produttive che abbiano una dimensione internazionale.

SE1: grazie alle conoscenze interdisciplinari, questa figura professionale sa analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione europea (UE) dei fenomeni politici, economici e sociali;

SE2: sa operare nell'ambito delle attività interne ed esterne dell'Unione Europea e del processo di integrazione europea in generale, per programmare e realizzare strategie operative complesse;

SE3: ha i necessari strumenti della ricerca empirica politologica, economico-quantitativa e dei metodi comparativi tali da occuparsi dell'organizzazione e della gestione delle relative attività produttive, o attività di ricerca e consulenza, che abbiano una dimensione europea (UE).

**competenze associate alla funzione:**

RI1:

Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di interpretare i rapporti fra le istituzioni e gli attori internazionali alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti

Capacità di elaborare strategie operative complesse che abbiano un risvolto internazionale

RI2: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di interpretare i rapporti fra istituzioni a livello sovra-nazionale e sub-nazionale alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti

Capacità di elaborare strategie operative anche complesse che abbiano un risvolto internazionale

RI3: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di inquadrare fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello internazionale, di individuarne le cause e le possibili dinamiche

Capacità di offrire strategie operative relative a fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello internazionale

RI4: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di analisi delle dinamiche produttive e commerciali in ambito internazionale

Capacità di individuare strategie produttive e commerciali in ambito internazionale

SE1: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di interpretare i rapporti fra gli stati membri UE, con l'UE e con stati terzi alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti

Capacità di elaborare strategie operative anche complesse negli ambiti di competenza dell'UE

SE2: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di interpretare i rapporti fra stati membri UE e stati terzi e le istituzioni europee, e di interagire all'interno delle istituzioni e agenzie UE alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali rilevanti

Capacità di elaborare strategie operative complesse che abbiano un risvolto negli ambiti di competenza dell'UE

SE3: Elevata padronanza di almeno una lingua straniera

Capacità di inquadrare fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello UE, o nei rapporti fra UE e stati terzi, e di individuarne le cause

Capacità di offrire strategie operative relative a fenomeni politici, sociali o economici complessi a livello UE

**sbocchi occupazionali:**

RI1: Ministeri, in particolare il Ministero degli Affari Esteri

RI2: Organizzazioni internazionali governative a vocazione universale (ONU e relativi istituti specializzati; OMC, etc) e regionale (Consiglio d'Europa, Unione Africana, Organizzazione degli Stati Americani, etc); organizzazioni non governative attive in ambito di cooperazione allo sviluppo; tutela dei diritti umani; mantenimento della pace

RI3: Agenzie internazionali di valutazione e consulenza; centri internazionali o esteri di ricerca e analisi

RI4: aziende pubbliche e private che agiscono a livello internazionale, comprese le multinazionali

SE1: Ministeri, con particolare riferimento al Ministero degli Affari Esteri

SE2: Varie istituzioni e agenzie dell'UE

SE3: Aziende nazionali e multinazionali, e associazioni di categoria, che operano in ambito UE.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

**LM-52 Relazioni internazionali**

La laurea in Relazioni Internazionali si propone di mettere gli studenti in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali nel campo storico, giuridico, economico e politologico anche, e soprattutto, attraverso l'esame di casi concreti e della prassi internazionale. Un ruolo precipuo avrà la sistemazione per aree geografiche delle tematiche affrontate, al fine di preparare dei veri e propri esperti per le attività nelle organizzazioni internazionali.

**LM-90 Studi europei**

Con il conseguimento della Laurea in Studi Europei gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare la conoscenza di temi non sufficientemente trattati nel triennio, sia in merito al funzionamento e alla storia delle istituzioni europee, sia in merito al rapporto tra ordinamenti nazionali e livello sovranazionale.

Nel biennio gli studenti si confronteranno inoltre con un metodo di insegnamento che, anziché limitarsi a fornire loro conoscenze e nozioni di base, li incoraggerà ad utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**LM-52 Relazioni internazionali**

La metodologia della didattica sarà impostata soprattutto sullo stimolare un lavoro autonomo, individuale o di gruppo, che metta gli studenti in grado di finalizzare le loro conoscenze all'elaborazione di documenti e ricerche originali, anche nei confronti di argomenti non precedentemente studiati. A tal fine importanza rilevante avrà l'approccio multidisciplinare garantito dalla collaborazione tra i vari docenti (richiamo alle tematiche d'area di cui al punto a.)

**LM-90 Studi europei**

Gli studenti acquisiranno nel biennio gli strumenti metodologici e concettuali per affrontare ed interpretare una realtà in continuo mutamento quale quella dell'Unione europea. Tale capacità di comprensione risulta cruciale soprattutto nell'attuale contesto di marcata accelerazione del processo di integrazione di fronte alla recente evoluzione dello scenario economico e finanziario internazionale. Gli studenti matureranno altresì la capacità e le conoscenze utili a sviluppare individualmente progetti di indagine e di intervento su specifiche tematiche di interesse comunitario; un'attività quest'ultima che come noto riveste oggi una particolare rilevanza nell'agenda politica europea.

**Attività caratterizzanti**

**LM-52 Relazioni internazionali**

ambito disciplinare	settore	CFU

**LM-90 Studi europei**

ambito disciplinare	settore	CFU
politico-sociale	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	9 - 33

storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12 - 38
economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia	9 - 36
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 36
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	9 - 27
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0 - 18

economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica economica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia	9 - 36
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	9 - 36
storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12 - 36
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48
<b>Totale per la classe</b>		48 - 156

linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	6 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48
<b>Totale per la classe</b>	48 - 170	

Attività Comuni

<b>settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
SECS-S/04- Demografia	48	156
SECS-P/12- Storia economica		
IUS/01- Diritto privato		
M-STO/04- Storia contemporanea		
SPS/09- Sociologia dei processi economici e del lavoro		
M-STO/02- Storia moderna		
SPS/07- Sociologia generale		
IUS/21- Diritto pubblico comparato		
SECS-P/04- Storia del pensiero economico		
M-STO/03- Storia dell'Europa orientale		
SPS/11- Sociologia dei fenomeni politici		
IUS/02- Diritto privato comparato		
SECS-P/02- Politica economica		
SPS/02- Storia delle dottrine politiche		
SPS/06- Storia delle relazioni internazionali		
SPS/01- Filosofia politica		
L-LIN/12- Lingua e traduzione - lingua inglese		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
IUS/13- Diritto internazionale		
SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
L-LIN/14- Lingua e traduzione - lingua tedesca		
SECS-P/01- Economia politica		
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SPS/04- Scienza politica		
SECS-P/06- Economia applicata		
L-LIN/04- Lingua e traduzione - lingua francese		
L-LIN/07- Lingua e traduzione - lingua spagnola		
IUS/09- Istituzioni di diritto pubblico		
SPS/03- Storia delle istituzioni politiche		
SECS-S/03- Statistica economica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-52 Relazioni internazionali	48 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-90 Studi europei	48 -
massimo dei crediti in comune:	156 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	-60

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-52 Relazioni internazionali	170 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-90 Studi europei	156 -
minimo dei crediti in comune:	48 =
massimo dei crediti per attività caratterizzanti	278

**Attività affini**

<b>ambito: Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b>		12	18
<b>A11</b>	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/21 - Diritto pubblico comparato	0	18
<b>A12</b>	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale	0	18
<b>A13</b>	M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	0	18
<b>A14</b>	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	0	18
<b>A15</b>	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	18
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 18	

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30 - 63</b>
------------------------------	----------------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>-18 - 359</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

*(IUS/01 IUS/02 IUS/09 IUS/11 IUS/13 IUS/14 IUS/19 IUS/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/10 L-OR/12 L-OR/21 L-OR/22 M-GGR/02 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/04 SECS-P/06 SECS-P/12 SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/05 SPS/01 SPS/02 SPS/03 SPS/04 SPS/05 SPS/06 SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/11 SPS/13 SPS/14 )*

I settori disciplinari delle attività formative caratterizzanti includono al loro interno una estrema varietà di materie da cui è possibile attingere senza correre il rischio di ripetizioni. D'altra parte indicando nella categoria delle affini esclusivamente le materie affini vi era il rischio di non includere materie più attinenti al corso.

Inoltre poiché alcune delle materie caratterizzanti sono proposte in alternativa tra loro le medesime materie sono riproposte tra quelle affini allo scopo di consentire agli studenti di inserirle nel proprio percorso formativo.

E' parso inoltre opportuno inserire tra le materie affini di ciascuno dei due curricula materie caratterizzanti dell'altro al fine di permettere la costruzione di percorsi individuali.

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (ad esempio: SPS/01, SPS/04, SPS/07, SPS/11, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, L-OR/10, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, IUS/01, IUS/02, IUS/09, IUS/11, IUS/21) oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (ad esempio: SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, IUS/13, IUS/14)

## Note relative alle altre attività

LINGUE

Non sono assegnati necessariamente crediti aggiuntivi alle ulteriori conoscenze linguistiche poiché si prevedono insegnamenti di lingue tra le attività caratterizzanti, con un numero di crediti da acquisire pari a 9. Inoltre molti degli insegnamenti caratterizzanti e affini prevedono al loro interno l'affinamento delle conoscenze linguistiche con il ricorso a letteratura straniera, sia in cartaceo che in formato elettronico. Infine, alcuni degli insegnamenti saranno impartiti in lingua inglese.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Le tabelle delle due classi condividono in larga misura gli stessi SSD. Questo consente la costruzione di un percorso formativo comune consistente, e apre a spazi di specializzazione per gli studenti delle due classi.

RAD chiuso il 14/06/2013